



Manageritalia, nello sport servono competenze manageriali, ma anche contratti e tutele adeguate

Descrizione

(Adnkronos) - Lo sport è uno dei comparti economici più dinamici del Paese.

Un settore che richiede competenze sempre più specialistiche e figure manageriali capaci di guidare organizzazioni complesse, governare processi di innovazione e accompagnare la crescita di un'industria che rappresenta un asset importante per l'economia nazionale. Secondo il Rapporto Sport 2025 di Sport e Salute e dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il comparto genera 32 miliardi di euro di valore aggiunto, pari all'1,5% del PIL nazionale, in crescita rispetto all'anno precedente, e dà lavoro a 421mila persone. Una filiera in continua espansione, sostenuta dalla crescita dei servizi e da una crescente vocazione internazionale, come dimostrano i 4,7 miliardi di euro di export di beni sportivi, con Stati Uniti, Francia e Germania tra i principali mercati di destinazione. Se si considera il valore economico complessivo generato da fatturato, diritti media, sponsorizzazioni, impatto industriale, turismo, numero di praticanti ed eventi, il calcio si conferma la disciplina con il maggiore peso economico, seguito dal ciclismo, forte di una filiera industriale e del cicloturismo in costante crescita, e dal tennis, protagonista negli ultimi anni di un vero e proprio boom di praticanti, investimenti ed eventi internazionali. Completano la Top ten motorsport, sci e sport invernali, fitness e wellness, golf, vela, running e atletica e pallavolo, a conferma della crescente articolazione e diversificazione dell'economia dello sport. Inoltre secondo l'analisi di Manageritalia sulle 421mila persone che operano nel mondo dello sport si stima per eccesso che solo l'1% (4.210 ricoprono ruoli manageriali) e di questi solo 34 sono inquadrati con il ccnl dirigenti.

Da queste premesse è nato il incontro promosso oggi da Manageritalia Campania a Napoli, che ha riunito rappresentanti delle istituzioni sportive, manager, professionisti e operatori del settore per riflettere sull'evoluzione del management sportivo e sulle nuove esigenze di tutela contrattuale.

Lo sport è ormai una vera industria che richiede capacità manageriali di altissimo livello, ha dichiarato Ciro Turiello, presidente Manageritalia Campania. Le organizzazioni sportive gestiscono oggi bilanci complessi, rapporti con sponsor, partner istituzionali, media, comunità territoriali e migliaia

di praticanti. Per questo Ã indispensabile riconoscere pienamente il ruolo del management, anche attraverso strumenti contrattuali adeguati che sappiano attrarre, valorizzare e trattenere le migliori competenzeâ•.

Marco Arpino, PhD, giÃ direttore personale del Coni e Collare d'oro al merito sportivo ha commentato: "Lo sport Ã anche industria e serve un management all'altezza. Le abilitÃ, conoscenze e competenze sono descritte dall'Eqf, classificate da Istat e previste nei ccnl. Partiamo da questa mappatura per costruire inquadramenti e tutele contrattuali adeguati. Solo riconoscendo responsabilitÃ e professionalitÃ reali possiamo attrarre, formare e trattenere chi guida organizzazioni sportive complesse verso modelli sostenibiliâ•. Per Massimo Fiaschi, segretario generale di Manageritalia: "Squallido assistere ai mondiali senza la nostra nazionale, ma se vogliamo tornare a primeggiare negli sport di squadra dobbiamo investire nella managerialitÃ. Servono manager formati e tutelati: solo un quadro che bilanci diritti e doveri permette di attrarre, valutare e scegliere i migliori. La ricostruzione di un movimento parte da qui, da organizzazioni guidate con competenza e responsabilitÃ. Manageritalia Ã pronta a costruire gli strumenti contrattuali che riconoscano e valorizzino il ruolo del management sportivoâ•.

La crescente complessitÃ del comparto richiede figure manageriali capaci di governare organizzazioni sportive sempre piÃ articolate. Oggi un manager dello sport deve saper integrare competenze economico-finanziarie, marketing, comunicazione, gestione delle risorse umane, diritto sportivo, organizzazione aziendale e utilizzo strategico degli strumenti digitali e dei social media, senza perdere la conoscenza delle specificitÃ tecniche e normative del settore. Una professionalitÃ sempre piÃ completa che, troppo spesso, non trova ancora un adeguato riconoscimento negli inquadramenti contrattuali esistenti. Da qui la necessitÃ di aprire un confronto sul modello contrattuale piÃ idoneo a valorizzare queste figure, garantendo tutele coerenti con le responsabilitÃ ricoperte, percorsi di crescita professionale, formazione continua e condizioni di lavoro sostenibili.

L'incontro ha visto il confronto tra diversi esponenti del mondo manageriale e sportivo. Sono intervenuti: Ferdinando Chianese, Project Leader nazionale Crescita sostenibile ed economia dei servizi di Manageritalia; Roberto Venturini, fondatore dell'Osservatorio sull'Impatto dell'Intelligenza Artificiale nel Management Sportivo; Marco Arpino, PhD, giÃ direttore personale del Coni e Collare d'oro al merito sportivo; Antimo Di Lorenzo, segretario dell'Associazione italiana team manager; Simone Pizzoglio, vicepresidente di Manageritalia e Massimo Fiaschi, segretario generale di Manageritalia. Attraverso esperienze e competenze diverse, i relatori hanno approfondito il ruolo sempre piÃ strategico del management nello sport, soffermandosi sulle nuove competenze richieste ai professionisti del settore, sull'impatto dell'innovazione tecnologica e dell'intelligenza artificiale e sulla necessitÃ di un quadro contrattuale moderno, capace di garantire adeguato riconoscimento professionale, tutele e sostenibilitÃ del lavoro. L'iniziativa ha confermato il ruolo di Manageritalia nel promuovere una cultura manageriale capace di accompagnare anche il mondo dello sport verso modelli organizzativi piÃ moderni, sostenibili e orientati alla valorizzazione delle competenze delle persone.

â•

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 7, 2026

Autore

redazione

default watermark